

Un settore completamente monopolizzato

Aumentano i profitti dei «re della gomma»

Forte incremento della produzione — Invariata è rimasta invece la spesa per mano d'opera

Le più recenti notizie di-ramate dall'istituto centrale di statistica annunciano che il settore generale delle attività industriali per la lavorazione della gomma ha raggiunto nell'ottobre scorso il numero indice 167,7 (1953 = 100) ossia la cifra di produzione più elevata che sia mai stata registrata in questo settore. Ciò significa che in un solo anno — da ottobre a ottobre — la produzione è cresciuta del 20,2 per cento e che nel confronto fra i dieci mesi del '59 e quelli corrispondenti del '58 il balzo in avanti è stato superiore all'11 per cento.

Negli anni scorsi, la produzione di questo settore aveva subito alcune modificazioni nella sua struttura interna, con la crescita relativa di importanza dell'attività per articoli tecnici a scapito della classica produzione di pneumatici. La ripresa della produzione di mezzi di trasporto (anche di autocarri) e in primo luogo la notevole espansione nell'attività del settore automobilistico hanno in parte modificato questa tendenza e la produzione di pneumatici è tornata a dare il tono a tutto il settore della gomma.

E' noto che il settore della lavorazione della gomma è costituito da tre grandi aziende, i «re della gomma» (con a capo la Pirelli) e da un forte numero di aziende minori, che appunto trovano nella produzione degli articoli tecnici e delle calzature di gomma un certo campo di attività essendo ad esse assolutamente precluso il terreno dei pneumatici, dominio assoluto dei grandi complessi.

Il prezzo internazionale della materia prima (gomma grezza) ha subito alcuni aumenti negli ultimi mesi, ma essi sono ancora tali, da restare al disotto del valore medio della tonnellata di greggio importata nel 1957 e in ogni caso non hanno influito sulle maggiori aziende, che hanno potuto fare assegniamento su un discreto magazzino accumulato a prezzi ridotti.

A completare il quadro di profitto in espansione e di prospettiva vantaggiosissima per il monopolio della gomma, si consideri che la spesa per la manodopera è nel frattempo rimasta invariata, quando non è addirittura diminuita.

La mancata applicazione dei benefici salariali derivanti dal rinnovo del contratto di lavoro, il sistematico taglio delle tariffe di cottimo, ecc. hanno fatto il resto, a maggiore gloria dei

profitti del «re della gomma».

Con questo bilancio di profitti alle spalle e con una prospettiva ancor più rosea davanti a sé, è naturale che le azioni Pirelli abbiano in un anno compiuto enormi progressi nella valutazione di borsa. Esse, che hanno un valore nominale di 1000 lire, valevano 4185 lire all'inizio dell'anno e sono oggi quotate sulle 6800 lire, con un incremento che è pari a circa il 70 per cento, ossia il valore di borsa della società Pirelli che era di circa 100 miliardi alla fine del '58 e oggi pari a circa 170 miliardi, il che è certo uno dei più cospicui guadagni che sia possibile immaginare.

Ma, come se ciò non bastasse, la finanziaria Pirelli, ha visto passare le proprie

azioni — tutte in mano alla famiglia Pirelli — da 3220 (il valore nominale e di 400 lire) a 5200 lire circa, ciò che costituisce un altro grosso margine di speculazione.

Oggi, sembra che la Pirelli cerchi di sfuggire ancora una volta alla esigenza di dare un riconoscimento tangibile del contributo dei lavoratori, attraverso trattative che essa vorrebbe condurre in modo da chiudere le legittime aspettative dei lavoratori.

Vince alla lotteria mezzo miliardo

CITTA' DEL MESSICO, 26. — Miguel Sanchez, commerciante in semi vegetali di Monterrey nel Messico, ha vinto dieci milioni di pesos (circa mezzo miliardo di lire) in una lotteria di Natale.

New York sotto la neve



NEW YORK — Una strada della metropoli americana dopo le abbondanti nevicate dei giorni scorsi

Come è trascorsa la festa su due continenti

Veglioni a caro prezzo e incidenti stradali Ping pong elettronici nel sacco di Babbo Natale

Josephine Baker ha adottato un undicesimo trovato - Edith Piaf è fuggita dalla casa di cura

NEW YORK, 26. — Natale è trascorso ovunque nel mondo in pace e tranquillità. La festa è stata funestata solo da un numero piuttosto elevato di incidenti stradali nei paesi dove il traffico automobilistico è più denso.

Gli americani hanno festeggiato la ricorrenza mangiando il tradizionale tacchino; secondo il costume anglosassone il pranzo di Natale non si svolge nella notte del 24, ma a mezzogiorno del 25 dicembre.

Grande festa soprattutto per i bambini americani che hanno ricevuto ieri i giocattoli di fine d'anno. Una somma facoltosa (429.884 milioni di dollari) è stata spesa quest'anno negli Stati Uniti per i regali, in gran parte dedicata ai balocchi. I giocattoli più belli (e più costosi) sono stati ispirati alle conquiste della scienza: grande successo ha ottenuto un «Cap Canaveral» in miniatura, capace di lanciare (con successo) 13 diversi tipi di razzi. Tra gli altri giocattoli «meraviglia» si ricorda il ping-pong elettronico che permette di giocare da soli con un avversario meccanico, le bambole perfezionate a grandezza naturale che camminano, parlano e fanno di conto (500 dollari).

ed ogni tipo di animali «animati». Una grande fabbrica di giocattoli ha impiegato gli elicotteri per le consegne.

Come tutte le grandi festività anche il Natale ha perduto numerosi incidenti automobilistici. Le previsioni del Consiglio nazionale per la sicurezza stradale sono state quasi profetiche: 530 morti erano stati previsti dal ministero del consiglio, e 523 vittime del traffico sono state registrate su tutte le strade degli Stati Uniti nella notte del 24-25.

Brigitte Bardot, che si trovava nella treggia attesa di un imminente lieto evento, sembra però destinato a farsi ancora attendere per qualche giorno.

Per Josephine Baker il Natale 1959 ha potuto dire invece un bambino di più. La straordinaria attrice ha risolto il caso del piccolo bebè trovato il 1. dicembre scorso in un bidone di spazzatura in pieno centro di Parigi: fu un concilio, che facendo la solita ispezione multilaterale verificò che il bambino era in buone condizioni, e decise di affidarlo a una famiglia. La Baker, che ha adottato dieci bambini di tutte le razze, la sera di Natale ha deciso di adottare il trovato ed ha annunciato ai figli adottivi che il loro regalo di Natale sarebbe stato un nuovo fratellino, l'undicesimo. Il concilio sarà il padrino del piccolo, al quale sarà dato il nome di Natale.

Edith Piaf invece ne ha fatta una delle sue. Stufa di starsene sola nell'ospedale di Medoun, ora era sottoposta ad una intensa cura del sonno per ristabilire il suo stato di salute. La diva, che ha adottato dieci bambini, ha deciso di adottare il trovato ed ha annunciato ai figli adottivi che il loro regalo di Natale sarebbe stato un nuovo fratellino, l'undicesimo. Il concilio sarà il padrino del piccolo, al quale sarà dato il nome di Natale.

Edith Piaf invece ne ha fatta una delle sue. Stufa di starsene sola nell'ospedale di Medoun, ora era sottoposta ad una intensa cura del sonno per ristabilire il suo stato di salute. La diva, che ha adottato dieci bambini, ha deciso di adottare il trovato ed ha annunciato ai figli adottivi che il loro regalo di Natale sarebbe stato un nuovo fratellino, l'undicesimo. Il concilio sarà il padrino del piccolo, al quale sarà dato il nome di Natale.

Edith Piaf invece ne ha fatta una delle sue. Stufa di starsene sola nell'ospedale di Medoun, ora era sottoposta ad una intensa cura del sonno per ristabilire il suo stato di salute. La diva, che ha adottato dieci bambini, ha deciso di adottare il trovato ed ha annunciato ai figli adottivi che il loro regalo di Natale sarebbe stato un nuovo fratellino, l'undicesimo. Il concilio sarà il padrino del piccolo, al quale sarà dato il nome di Natale.

glielo permetterà, dovrà iniziare in febbraio prossimo alcune recite all'Olimpia di Parigi.

Partroppo il Natale 1959 è stato particolarmente insanguinato sulle strade di Francia: si lamentano oltre 40 morti ed alcune decine di feriti. Tra le vittime si trovano malaguratamente anche parecchi bambini. A Brest un terribile incidente ha provocato la morte di sei persone: un ucraino, certo Yves Person, ricreava al suo paese su una piccola scultura, accompagnato dalla moglie, da un figlio e da una coppia di amici con un altro bambino; la sua macchina è stata urtata da un camion militare e tutti i sei occu-

panti della vettura sono deceduti.

Il 25 dicembre è stata una giornata d'angosciosa preoccupazione per il generale De Gaulle. Durante la notte il Presidente è rientrato di urgenza a Parigi dalla sua residenza di Colombey des Deux Eglises dove si era recato a trascorrere le festività natalizie, per accorrere al capezzale del fratello Pierre, ricoverato presso una clinica della capitale francese in gravissime condizioni di salute. Pierre De Gaulle era stato vittima la settimana scorsa di un attacco cardiaco che lo aveva sorpreso mentre si trovava in visita al palazzo dell'Eliseo.

Il Natale in Italia

So'è dappertutto tranne che a Napoli

Notevole l'affluenza di turisti stranieri

Un sole quasi primaverile ha contribuito ad allietare la festività natalizia in quasi tutte le regioni d'Italia, ad eccezione di Napoli, Venezia e qualche altra località dove la pioggia, caduta già abbondantemente nel giorno della vigilia, ha ripreso ad imperversare per Natale. La particolarità del clima ha permesso, specie ieri, ai numerosi turisti stranieri che sono venuti a trascorrere nel nostro Paese le festività natalizie, di spostarsi da un centro all'altro e di riversarsi nei luoghi di villeggiatura più rinomati.

Numerose sono state nel giorno di Natale le iniziative che hanno caratterizzato la

festività. Comuni, Province, enti pubblici ed assistenziali, cooperative ecc. si sono adoperati affinché almeno questo giorno sia stato felice anche per i meno abbienti. Non tutti però hanno potuto trovare la possibilità di trascorrere in modo diverso dal consueto la festività del Natale. A Mortara ad esempio il 3enne Giuseppe Bertolla, di Voghera, si è presentato col viso sporco di sangue e gli abiti a brandelli all'ospedale di Sant'Ambragio, dicendo di essere stato vittima di una aggressione da parte di due banditi. Il sanitaro che lo ha visitato, non ha però riscontrato sul ferito alcuna ferita e lo ha interrogato a lungo. E' risultato così che l'uomo si era sporcato con sangue di gallina il viso, le mani e gli abiti. Egli ha architettato la cosa essendo privo di mezzi, e desiderava trascorrere il Natale in una stanza riscaldata e di potersi sfamare a volontà.

Un intenso traffico si è verificato anche nella giornata natalizia nelle stazioni ferroviarie. Si calcola ad esempio che in questi giorni un milione e mezzo di passeggeri sia transitato dalle stazioni di Milano e di Roma. Nelle giornate della vigilia e di Natale almeno 250 mila persone hanno lasciato Torino. Ingente anche il numero di generi alimentari consumati per Natale: solo a Torino sono stati venduti oltre 200 mila fra polli, capponi e tacchini, 1000 quintali di carne, altrettanti di pesce, settemila chili di salumi, alcuni quintali di pasticceria ed un numero ancora imprecisato, ma ingentissimo, di panettoni.

A Catania sono stati venduti: trentamila polli e tacchini, migliaia e migliaia di panettoni, torte e pizze; venticinque tonnellate di frutta ed alcune decine di migliaia di bottiglie.

La stazione radio marittima del porto di Genova, che mantiene i collegamenti con le navi in alto mare, ha registrato un intensissimo traffico di marconigrammi. Passeggeri ed equipaggi di navi in navigazione nello oceano Pacifico, nell'arcipelago giapponese, nelle acque australiane, hanno inviato i loro auguri alle persone care rimaste a casa. Negli ultimi quattro giorni gli operatori della stazione radio hanno trasmesso e ricevuto oltre diecimila marconigrammi.

CAMICERIA FINE * PER UOMO



- camicia per uomo
in tessuto puro cotone, con collo di ricambio, vari colori
lire 750
- camicia per uomo
in flanella scozzese, modello con taschino, bellissimi disegni, vari colori
lire 1.000
- camicia per uomo
in pannello bianco e vari colori, con collo e polsi di ricambio
lire 1.350
- camicia per uomo
in popeline finissimo sanfor, bianco e vari colori, con collo e polsi di ricambio
lire 2.250

MAS
magazzini allo statuto
roma
via dello statuto

ATTENZIONE!
NON SONO UN VERMOUTH
QUALUNQUE
SONO AUTENTICO
STRAVEI!



STRAVEI
un Vermouth coi fiocchi!

Stuzomina
FABBRICA ITALIANA LIQUORI E AFFINI
SIENA
PIAZZA S. FRANCESCO (CRIPTA) TEL. 21627

Caffè Spont Borghetti

VERNACCIA
Il miglior vino del mondo

CONFEZIONI NATALIZIE

6 BOTTIGLIE Prima scelta L. 4.000
OPPURE
6 BOTTIGLIE Extra vecchia L. 5.000

Spedizione in contrassegno, franco domicilio
Per ordinazioni rivolgersi a:
STABIL. GIUSEPPE COSSU
Via Tirso 41/B Oristano (Cagliari) Telef. 26.40

Il fratello d'un generale della Casa Bianca accusato d'aver ucciso la madre di 10 figli

HERRIN (Illinois), 26. — Il dottor W. Goodpaster, di 40 anni e accusato di aver ucciso nel mattino di Natale una vicina di casa e di aver ferito il marito.

L'accusato, che si trova ora nella prigione della Contea di Williamson a Marion nell'Illinois, è fratello del gen. Andrew Goodpaster, segretario del personale della Casa Bianca.

Il ferito, Bernard Dovarski, di 32 anni, ha dichiarato che il Goodpaster, adirato in seguito a una lite con lui e la moglie Margaret di 51 anni, li aveva inseguiti con la sua jeep sparando contro di loro in una solitaria strada di campagna. L'altro era scappato per una discussione su un cane da guardia.

Le autorità hanno reso noto che la vittima, madre di dieci figli, era stata colpita alla schiena e al capo da tre colpi di pistola. La donna era deceduta in un ospedale per una trentina di metri e gettata in una miniera di carbone abbandonata. La depressione, praticata nel giacimento in superficie, si era tutta riempita d'acqua. Il cadavere è stato ritrovato grazie alle tracce di sangue che hanno indicato il percorso.

Nella telefonata il dr. W. J. Goodpaster (a sinistra con le mani in tasca) accusato del delitto, osserva la pozza di sangue sulla strada nel pressi di Herrin dove è stato trovato il corpo.

